



Domani atteso il grande derby tra le due squadre che finora si sono incontrate solo in amichevole

Colognola contro Caldiero la prima volta in campionato

Mancano ormai solo poche ore al primo derby fra i nerazzurri del Colognola ai Colli e i gialloverdi del Caldiero Terme. Domani sarà la prima volta che le due formazioni si affronteranno in una gara ufficiale valevole per un campionato. In passato le due società, solo a livello giovanile si sono affrontate in campionati regolari, mentre come prima squadra, si sono solo «sfiorate» in gare amichevoli, vista la relativa giovane età della società di Colognola, appunto fondata nel 1982.

Per dovere di cronaca, è giusto però ricordare che ci fu un primo approccio amichevole fra le due compagini, datato addirittura anno 1939. Infatti, l'Arena di giovedì 16 febbraio di quell'anno, riporta un trafiletto che riguarda appunto quell'inedito match, disputatosi domenica 12 febbraio sul terreno di Caldiero e conclusosi con la vittoria dei termali per 6 reti a 1. È un vero peccato che il cronista dell'epoca, nella stesura dell'arti-



I due allenatori: Gastone Fortini e Michele Cherobin

colo, non abbia riportato tutti i giocatori in campo, ma solamente la formazione dei caldieresi che si era schierata con: Piccoli, Targon, Bissoli, Sitta, Belluzzo, Vallesella, Tin V., Tin G., Tomba, Burro, Cappellari. La cronaca ricorda che addirittura i colognolesi erano passati addirittura in vantaggio con Peruzzi, subendo successivamente la veemente reazione dei padroni di casa

che andavo in rete per ben sei volte.

Tornando all'attualità, questo primo derby «Strà-cittadino» arriva in un particolare momento positivo per entrambi le compagini, che sulla base dei risultati fino ad ora raggiunti, godono di ottima salute. Dopo sei giornate di campionato, è ad un passo dal paradiso il Caldiero, frutto di ben quattro vittorie e due pareggi,

con una difesa ermetica che ha subito una sola rete, per di più su sfortunata autorete. Ma non si può di certo lamentare la formazione padrona di casa, che come neopromossa ha già incamerato 10 punti, a seguito di tre vittorie e di un pareggio, mettendosi già alle spalle, diverse formazioni ben più blasonate e già da parecchi anni abituate al clima di questa categoria. Sono molteplici inoltre i richiami campanilistici fra le due società e non solo per la vicinorietà dei due comuni o la proprietà della frazione di Strà, «frontiera» fra i due paesi. Molti sono pure anche gli ex, tutti nelle file nei colognolesi. Il suo nuovo presidente, Ernesto Anselmi, è stato nel settore giovanile del Caldiero prima di spiccare il volo per il Chievo, ritornando in gialloverde a fine carriera negli anni '90. Stessa sorte per i suoi due vicepresidenti, Moreno Dal Cason e Lauro Dassiè, colonne del Caldiero anni '80, con Dassiè che ha addirittura collezionato 250

presenze con i termali. Poi in panchina dei nerazzurri c'è Gastone Fortini, il mister che ha guidato il Caldiero proprio nella scorsa stagione, mentre in campo gli ex sono Albertini, Grifalconi, Lavagnoli, Piccoli, Scartozzoni ed i giovani Montanari e Zattoni. Ex sono pure il preparatore dei portieri Nicola Faccioli e l'assessore allo Sport Tiziano Tregnaghi.

Sull'altra sponda un fresco ex nerazzurro è Augusto Fanini, direttore sportivo, chiamato quest'anno a dirigere il settore giovanile dei gialloverdi. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per poter insaporire ancor di più una già piccante partita. Al di là di tutto, gli sportivi si augurano che quello di domani possa essere un sano e leale confronto fra due squadre che hanno certamente voglia di superarsi, ma soprattutto che questo possa essere il primo di tanti derby che potranno appassionare i tifosi di entrambi le società, per gli anni a venire.

Giorgio Verzini